

LA STORIA A PAG.14

A Premilcuore donatori di sangue da record



L'anima volontaria di Premilcuore Il 14% dei residenti dona il sangue

Il merito va al gruppo Fratres che conta 112 tesserati su 800 abitanti

di **QUINTO CAPPELLI**

PREMILCUORE è un piccolo paese, ma con un grande primato: su 800 abitanti ben 112 sono donatori volontari del sangue, appartenenti al gruppo Fratres della Misericordia, fondata nel 1973. Sono il 14% della popolazione, contro il 2% dei donatori a livello nazionale e il 4% della media europea, con punte del 7% in Irlanda. Ma i premilcuoresi raddoppiano perfino gli irlandesi. Anche le donazioni di sangue vantano numeri record: 180-200 l'anno, con un primato di 220 nel 2017, un numero 7 volte superiore alle 40 donazioni per mille abitanti fissate dall'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) per la quota media necessaria al fabbisogno mondiale. Fra i donatori molti sono giovani, come il presidente Claudio Ricci, che commenta: «Una percentuale così alta si spiega solo col fatto che gli abitanti di questo piccolo paese

hanno un cuore grande».

INFATTI, lo stemma del Comune di Premilcuore è rappresentato da un «cuore rosso, premuto» da una zampa di leone (per indicare l'etimologia del nome). In realtà storicamente in paese si respira lo spirito di solidarietà e volontariato della vicina Toscana, dove dal medioevo operano le Fraternite di Misericordia. E tra i fondatori dei Fratres locali ci sono state due colonne: l'allora parroco don Paolo Frassinetti e Pietro Leotta, morto un paio d'anni fa, l'anima del volontariato del paese e della parrocchia, che ha svolto un ruolo fondamentale nella formazione dei giovani al volontariato. Da alcuni anni i donatori devono recarsi per le donazioni a Forlì, distante 40 km. Ma ci pensa la pensionata Adriana Bosi a organizzare il pulmino dei volontari, «che per un giorno si recano tutti insieme, contenti e gioiosi, come scolaretti in gita, per andare alla centrale dell'Avis del capoluogo a donare sangue per chi ne ha bisogno».

AGGIUNGE Riccardo Rinieri, già presidente del gruppo per tanti anni: «Siamo anche in controtendenza per un altro aspetto: mentre a livello nazionale le donazioni diminuiscono, noi le aumentiamo, grazie ai tanti giovani volontari, compresi quelli che hanno radici in paese». Il gruppo Fratres di Premilcuore è la sezione donatori della Fraternità di Misericordia, associazioni di volontariato di origini toscane, che svolgono gli stessi servizi sanitari e assistenziali della Croce Rossa o di altre strutture simili. Le Misericordie sono diffuse nella Romagna-Toscana, fra cui, oltre a Premilcuore, anche a Galeata, Rocca San Casciano, San Benedetto e Modigliana.

TRADIZIONE LONTANA
Lo stemma comunale
è un cuore rosso, premuto:
la solidarietà è nella storia



Peso:1-4%,50-66%



MISERICORDIA Sopra la premiazione di donatori benemeriti fra cui Pietro Leotta (ultimo a destra), fondatore dei Fratres. In basso inginocchiati, da sinistra: il presidente Claudio Ricci e i consiglieri Riccardo Rinieri e Adriana Bosi

